# THE PRESAGE OF THE PHOENIX

performance di
Damiano Fina e
Giuseppe Dal Bianco

**IL PRESAGIO DELLA FENICE**

***Prima Teatrale***
6 ottobre 2017
Teatro Civico di Schio

***Artisti***
Damiano Fina, danza butoh
Giuseppe Dal Bianco, musica

***Durata***
Spettacolo teatrale di 90 minuti.

**SITO WEB**

**www.damianofina.it**
*info@damianofina.it*

**www.giuseppedalbianco.it**
*info@giuseppedalbianco.it*

# *Danza e Musica*
# *Unite in Preghiera*

*IL PRESAGIO DELLA FENICE*

“La danza è devozione all’universo. Un rituale, un momento di passaggio da un mondo a un altro. Danza e musica possono guarire questo nostro tempo di violenza. Questo è il messaggio che vogliamo portare a teatro. Danza e musica nascono dalla pancia, vibrano a fior di pelle. Tra tutti gli strumenti di The Presage of The Phoenix suonati da Giuseppe Dal Bianco, il duduk ha sicuramente un posto particolare nel nostro cuore, legato alla tradizione armena; ma la performance è carica di molti altri suoni rari e suggestivi: il khene del Laos, un flauto in alabastro, alcuni gong e corni molto particolari. Siamo molto emozionati di poter condividere per la prima volta il nostro nuovo spettacolo.”

# UN RITUALE DI DANZA E MUSICA

THE PRESAGE OF THE PHOENIX È UNO SPETTACOLO TEATRALE DELL'ARTISTA E DANZATORE BUTOH DAMIANO FINA E DEL MAESTRO E FLAUTISTA GIUSEPPE DAL BIANCO. LO SPETTACOLO HA DEBUTTATO AL TEATRO CIVICO DI SCHIO IL 6 OTTOBRE 2017.

Il presagio della fenice è una performance con coreografia di danza butoh di Damiano Fina accompagnata da un concerto di fiati e strumenti provenienti da tutto il mondo suonati dal maestro Giuseppe Dal Bianco. Lo spettacolo ha una durata di 90 minuti ed è suddiviso da quattro atti, con quattro campi d'abito, senza pause tra una parte e l'altra della performance. Il pubblico sarà coinvolto in un'atmosfera mistica e spirituale, di forte impatto emotivo.

La performance ha debuttato il 6 ottobre 2017 al Teatro Civico di Schio. La versione ridotta al solo primo atto "The Presage" è stata presentata al pubblico il 2 luglio 2016 presso la Loggia del Capitaniato in Piazza dei Signori a Vicenza.

L'INTERVISTA

di ALESSANDRA AGOSTI

## Damiano Fina e Giuseppe Dal Bianco

# Butoh, danza sovversiva per il nostro "Presagio"

Il mistero della danza butoh arriva al Civico di Schio venerdì 6 ottobre alle 21. Un teatro rinato dalle proprie ceneri per uno spettacolo dal titolo evocativo come "The Presage of the Phoenix" (Il presagio della fenice; biglietti su www.damianofina.it), firmato dal danzatore Damiano Fina e dal musicista Giuseppe Dal Bianco.

**Fina, che cos'è la danza butoh?**
Si tratta di una danza d'avanguardia nata negli Anni '60 in Giappone da Tatsumi Hijikata e Kazuo Ohno. È sovversiva, nel senso che non distingue tra bello e brutto, utilizzando, al contrario, anche espressioni facciali e del corpo che si considerano "brutte", ispirandosi ad esempio ai movimenti della primissima infanzia, alla malattia mentale e alla disabilità. È molto particolare: gli insegnanti non trasmettono passi ma una filosofia. In Giappone si pratica sempre meno, perché il Paese è più interessato all'Occidente, dove, al contrario, sempre più danzatori vi si avvicinano. Le nuove generazioni stanno assorbendo questa radice filosofica giapponese nella loro cultura: ma è così archetipica da potersi fondere con qualsiasi cultura senza disperdersi. Io la pratico da tre anni, come allievo di Atsushi Takenouchi, e sono uno dei pochi in Italia a portarla a livello di spettacolo.

Damiano Fina, atteso al Civico di Schio venerdì 6 ottobre

**Che cosa vedremo in "The Presage of the Phoenix"?**
Sviluppiamo il percorso alchemico nelle sue fasi Albedo, Nigredo, Citrinitas e Rubedo. Ogni atto ha il suo colore, partendo dal bianco, con le divinità che vedono il presagio della fenice, disegnando un momento storico dell'umanità dalla forte carica spirituale. Seguono la morte, con la fenice che diventa cenere, e l'effervescenza della rinascita. Infine, il momento dorato, nel quale tutti i precedenti si fondono. In tutto questo, una componente fondamentale è la musica: e quella di Giuseppe Dal Bianco, che avevo conosciuto ad una mostra d'arte, è ideale per quello che vogliamo trasmettere.

Giuseppe Dal Bianco

**La parola a Dal Bianco, allora: come ha costruito la parte musicale?**
Abbiamo lavorato insieme, scegliendo gli strumenti e le sonorità più adatte ai singoli momenti. Molto viene da brani che ho composto nel tempo, mentre la parte tra un atto e l'altro (durante i quali Fina cambierà abiti e trucco) sarà più aperta all'improvvisazione, come vuole la danza butoh, che ha una coreografia scarna, come può essere un canovaccio per il teatro, strutturandosi poi in base a quello che sente nell'attimo. Userò moltissimi strumenti a fiato, tra i quali un flauto etrusco in alabastro, un alghoza pakistano, un corno cerimoniale ebraico (shofar) e un khene, un antichissimo organo a bocca del Laos; ma anche alcune percussioni, soprattutto metalliche.

**Costumi e trucco "parlano", in questa danza...**
Servono a cancellare se stessi, giocando sul gender-less nell'ottica originaria della danza butoh, che si pone contro tutto ciò che è codificato. In questo spettacolo, gli abiti vengono da Paesi diversi, dove li ho trovati con quella certa suggestione che cercavo.

**Anche il luogo della performance è importante?**
Uno spettacolo così non si presta a palazzetti, a teatri nuovi o all'aperto, perché lo spazio deve trasmettere le proprie memorie. Per questo l'idea di agire al Civico ci entusiasma. Altri luoghi sognati? Ovviamente, il Teatro Olimpico è al primo posto.

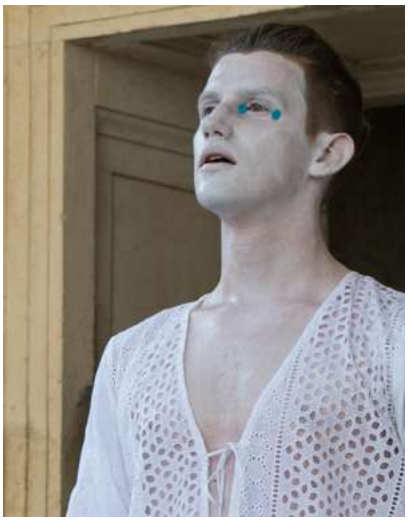
# *Damiano Fina e Giuseppe Dal Bianco*

# *"The Presage"*

*Loggia del Capitaniato, Piazza dei Signori, Vicenza*

*The Presage* è il progetto performativo che ha consolidato il duo Fina-Dal Bianco. Presentato in *Loggia Del Capitaniato* a Vicenza, il progetto recupera la mitologia dell'età classica per creare un rituale di rinnovamento e rinascita. Questa suggestiva performance è stata presentata per la prima volta il 2 luglio 2016 presso il monumento palladiano in Piazza dei Signori a Vicenza. Rivisto in uno spettacolo con quattro atti da 20 minuti ciascuno, oggi Damiano Fina e Giuseppe Dal Bianco hanno ripensato lo spettacolo per il teatro. Nasce così *The Presage of the Phoenix*, che debutterà al Teatro Civico di Schio il 6 ottobre 2017. La performance è stata presentata in antemprima presso la foresta Cansiglio, durante *Insilva*, con un concerto di fronte al fuoco a settembre 2016 e, nello stesso periodo, è stata presentata anche durante il *Festival della Ceramica di Nove*.

**VIDEO**



## *Damiano Fina*

Danzatore butoh e pedagogista dell'espressione, lavora con il corpo attraverso il suo metodo FUYA Integral Body Method, guidando anche workshop settimanali di training fisico-spirituale. Tutto il suo lavoro artistico ha un focus particolare sulla presenza. Ha realizzato varie performance a partire dal 2014, nel 2015 ha fondato il suo progetto artistico FUYA. Dal 2009 a oggi ha pubblicato sei libri, sviluppando la sua ricerca artistica anche con costanza intellettuale.

**www.damianofina.it**
*info@damianofina.it*

## *Giuseppe Dal Bianco*

Flautista e polistrumentista, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza conseguendo il diploma in auto traverso nel 1985. E' docente di flauto traverso e direttore artistico della rassegna concertistica Aprile Musicale di Malo. Svolge intensa attività concertistica. Da diversi anni si dedica allo studio degli strumenti a fiato etnici, frequentando anche numerosi seminari di studio presso la Fondazione Cini di Venezia.

**www.giuseppedalbianco.it**
*info@giuseppedalbianco.it*